



GISMONDI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

Principali Risultati Consolidati al 31 dicembre 2025:

- Valore della Produzione consolidato pari a circa Euro 11,3 milioni;
- EBITDA consolidato pari a circa Euro 1,3 milioni;
- EBIT consolidato pari a circa Euro 1,0 milioni;
- Risultato Netto consolidato pari a circa Euro 253 mila;
- Patrimonio Netto consolidato pari a circa Euro 10,1 milioni;
- Posizione Finanziaria Netta consolidata pari a circa Euro 4,5 milioni (debito).

Genova, 31 marzo 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di **Gismondi 1754 (EGM Ticker GIS)**, società genovese che produce gioielli di altissima gamma quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, riunitosi in data odierna ha:

- esaminato ed approvato il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025, redatto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ed in conformità ai principi contabili italiani;
- deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti in sede ordinaria.

Massimo Gismondi, CEO di Gismondi 1754, dichiara:

“Il 2025 segna per noi un traguardo straordinario, che certifica il successo di una metamorfosi profonda e coraggiosa. Abbiamo completato con determinazione il percorso di trasformazione che avevamo promesso ai nostri investitori, convertendo le sfide del 2024 in una redditività solida e strutturale. Tornare in utile con un EBITDA di 1,3 milioni non è solo un dato finanziario, ma è la prova dell'efficienza del nuovo modello operativo che abbiamo costruito.

Attraverso una riorganizzazione radicale, abbiamo reso la nostra struttura più agile, snella e pronta a scalare i mercati internazionali. L'entrata a pieno regime della nuova unità produttiva è stata il vero motore di questa accelerazione, permettendoci di ottimizzare i margini e rafforzare la nostra capacità industriale. In parallelo, abbiamo elevato il posizionamento del brand nell'alto di gamma, puntando su una distribuzione d'élite e partner di primario standing per garantire esclusività e valore nel tempo.

Questo eccellente risultato non rappresenta un punto d'arrivo, ma la base solida su cui continueremo a costruire. Il nostro percorso di trasformazione e l'impegno nell'ottimizzazione dei costi proseguiranno con vigore anche nel 2026: siamo determinati a incrementare ulteriormente la nostra competitività per consegnare agli azionisti un'azienda sempre più profittevole, solida e player di riferimento nel proprio segmento.”

Analisi dei risultati consolidati dell'anno 2025

Al 31 dicembre 2025, Gismondi 1754 ha registrato un **Valore della Produzione** pari a Euro 11.255.233, in flessione del 12% rispetto a Euro 12.742.292 del 31 dicembre 2024.

Nel 2025 il Margine di Contribuzione in termini percentuali è aumentato del 13% a seguito calo dell'incidenza del costo del venduto (-26%).

L'**EBITDA** è positivo per Euro 1.283.902, grazie ad un' attenta riduzione dei costi per servizi e dei costi fissi operativi, nonostante la contrazione del fatturato.

L'**EBIT** consolidato è positivo e pari ad Euro 1.031.169 rispetto ai precedenti Euro -1.002.064 del 2024.

Il **Risultato Netto consolidato** al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 253.461, rispetto al risultato negativo del 2024 pari ad Euro -1.149.335.

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** ammonta a Euro 4.497.259 (debito), in riduzione del 21% rispetto al 31 dicembre 2024, pari a Euro 5.683.903 (debito), grazie ad un miglioramento nella gestione del circolante e alla riduzione dei finanziamenti a medio/lungo termine.

Di seguito si riporta il dettaglio della PFN:

PFN	31.12.25	31.12.24
Titoli negoziabili	0	16.500
Depositi bancari	804.008	1.049.703
Cassa	27.298	53.217
Debiti verso banche	-2.946.114	-3.158.650
Mutui Passivi	-2.279.045	-3.393.984
Liquidità (PFN) verso banche	-4.393.854	-5.449.713
Debiti verso soci	-103.405	-234.190
Altri debiti finanziari		
Liquidità (PFN) Totale	-4.497.259	-5.683.903

Il **Patrimonio Netto consolidato** al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 10.078.134.

L'esposizione creditoria verso i clienti al 31 dicembre 2025, pari a Euro 2.988.816 è diminuita rispetto ad Euro 3.009.502 dell'anno precedente ed al momento non si manifestano rischi di mancata recuperabilità.

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2025, pari a Euro 10.729.387, si sono ridotte del 7% rispetto a Euro 11.509.741 al 31 dicembre 2024. Tale decremento è imputabile a un efficientamento nella gestione delle scorte e a una più oculata pianificazione degli approvvigionamenti.

I debiti commerciali si sono ridotti sia per effetto della minore produzione, sia grazie all'utilizzo delle scorte di magazzino, che ha permesso una sensibile contrazione degli acquisti

Risultati della Capogruppo Gismondi 1754 S.p.A.

Al 31 dicembre 2025, la capogruppo Gismondi 1754 S.p.A. ha registrato un Valore della Produzione pari a Euro 7.936.254, in calo del 7% rispetto a Euro 8.495.682 al 31 dicembre 2024. Tale diminuzione

è stata ampiamente compensata dal miglioramento delle marginalità di prodotto, determinato da un cambiamento nella domanda, orientatasi principalmente verso i canali retail e franchising, caratterizzati da margini più elevati rispetto al canale wholesale.

I costi per servizi sono diminuiti in valore assoluto per euro 1.233.969, tale variazione è essenzialmente imputabile alla diminuzione dei costi relativi alla pubblicità che rispetto all'esercizio precedente sono diminuite di Euro 650.080, alle provvigioni passive per Euro 49.305 ed alla diminuzione dei costi di trasporto per auto 92.391 la cui variazione è legata sia alla riduzione del fatturato che ad un efficientamento delle spedizioni.

L'EBITDA è positivo e risulta pari ad Euro 1.076.312.

Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una riorganizzazione strategica già avviata nel 2024. L'azienda ha proseguito nel controllo dei costi e nell'ottimizzazione operativa, con enfasi su clientela high-standing e sui mercati esteri (in particolare USA e Svizzera).

Principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Non sono presenti fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Per l'esercizio 2026 si prevede una possibile stabilizzazione della domanda estera, con un recupero parziale sui mercati tradizionali e un'ulteriore espansione verso aree ad alta crescita (Medio Oriente, Sud-Est Asiatico e America Latina), supportata anche dalla lieve accelerazione attesa dell'economia globale e dalla conferma del gioiello come categoria rifugio anche per il 2026, un equilibrio tra la sicurezza dell'investimento nei materiali nobili e espressione di sé attraverso un design unico, etico e duraturo.

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2025 l'economia italiana ha registrato una crescita modesta del PIL reale pari a circa +0,5% (fonte ISTAT e proiezioni consolidate), in lieve rallentamento rispetto al +0,7% del 2024. L'espansione è stata sostenuta prevalentemente dalla domanda interna, in particolare dagli investimenti fissi lordi favoriti dal PNRR e dal calo dei tassi di interesse, mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo negativo a causa della debolezza delle esportazioni e della maggiore dinamicità delle importazioni.

L'inflazione si è mantenuta contenuta, con un tasso medio annuo IPCA pari all'1,7%, inferiore alla media dell'area euro (2,1%). Tale andamento ha favorito un parziale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. Il mercato del lavoro è rimasto resiliente: l'occupazione (unità di lavoro) è cresciuta di circa +1,3%, superiore alla dinamica del PIL, e il tasso di disoccupazione si è attestato intorno al 6,2%, in calo rispetto all'anno precedente.

Nonostante il quadro macroeconomico complessivamente stabile, il contesto internazionale ha presentato elementi di incertezza legati alle tensioni commerciali (in particolare i dazi statunitensi), al rallentamento del commercio mondiale e alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si riportano di seguito alcuni elementi utili per comprendere l'evoluzione della gestione e del contesto in cui opera la Società:

- Il settore orafa-gioielliero italiano ha continuato a confrontarsi con un contesto caratterizzato da prezzi dell'oro su livelli record, spinti dall'instabilità geopolitica e dalla funzione di bene rifugio del metallo prezioso. Tale andamento ha inciso sulla domanda globale di gioielli in termini di volumi, confermando la fase di normalizzazione già osservata nel 2025.
- Nei primi mesi del 2026 le esportazioni del comparto hanno mostrato segnali di stabilizzazione rispetto al calo registrato nel 2025 con una buona tenuta o crescita in mercati strategici quali Emirati Arabi Uniti, Svizzera e alcuni paesi asiatici. La Società ha proseguito l'attività di diversificazione dei mercati di sbocco.

Destinazione del Risultato di Esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di riportare gli Utili a nuovo.

Convocazione Assemblea Ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'Assemblea dei Soci della Società, in sede ordinaria, in data 30 aprile 2026, in prima convocazione, e il giorno 12 maggio 2026, in seconda convocazione, all'orario e presso il luogo che verranno comunicati nel relativo avviso di convocazione che sarà pubblicato con le modalità e i termini previsti dalla normativa e dai regolamenti applicabili. L'Avviso di Convocazione dell'Assemblea, che sarà pubblicato entro i termini di legge e di statuto, indicherà altresì le modalità di partecipazione all'adunanza assembleare.

Deposito della documentazione

L'avviso di convocazione e la relativa documentazione prescritta dalla normativa applicabile, ivi inclusi il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, la relazione sulla gestione, le relazioni degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione, nonché l'ulteriore documentazione inerente gli argomenti posti all'ordine del giorno, saranno a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale oltre che mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.gismondi1754.com, sezioni "Investor-relations", nonché sul sito www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

Il presente comunicato stampa è disponibile presso Borsa Italiana S.p.A., presso la sede legale della società e nella sezione "Investor-relations" del sito www.gismondi1754.com. Per la diffusione delle informazioni regolamentate Gismondi si avvale del circuito eMarket SDIR gestito da Teleborsa S.r.l., con sede in Piazza Priscilla 4, Roma.

Allegati gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale FY 2025 consolidati e di esercizio di Gismondi 1754 S.p.A..

Conto Economico Consolidato:

Conto Economico Consolidato al 31.12.2025	31.12.2025 Consolidato	31.12.2024 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	11.255.233	12.742.292	-	-12%
Costo del venduto	-3.503.573	-4.748.393	1.244.820	-26%
Gross Margin	7.751.660	7.993.899	-242.239	
<i>GM %</i>	69%	63%		
Servizi	-4.616.995	-6.139.397	1.522.402	-25%
Margine di contribuzione	3.134.665	1.854.501	1.280.164	69%
<i>MdC %</i>	28%	15%		
Costi fissi operativi	-1.850.763	-2.563.657	712.894	-28%
EBITDA	1.283.902	-709.156	1.993.058	>100%
<i>EBITDA %</i>	11%	-6%		
Ammortamenti e svalutazioni	-252.734	-292.908	40.174	-14%
EBIT	1.031.169	-1.002.064	2.033.233	>100%
<i>EBIT %</i>	9%	-8%		
Saldo gestione finanziaria	-531.729	-437.521	-94.208	22%
Contributi c/esercizio e plusvalenze ordinarie	0	0	0	0%
EBT	499.439	-1.439.585	1.939.024	>100%
<i>EBT %</i>	4%	-11%		
Imposte d'esercizio	245.978	-290.250	536.228	-
Risultato esercizio di terzi	0	0	0	
Risultato esercizio di Gruppo	253.461	-1.149.335	1.402.796	>100%
Risultato d'esercizio complessivo	253.461	-1.149.335	1.402.796	>100%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	2%	-9%		

Stato Patrimoniale Consolidato:

Stato Patrimoniale Consolidato al 31.12.2025	31.12.2025 Consolidato	31.12.2024 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.680.235	1.845.276	-165.041	-9%
Imm. Materiali	557.812	708.331	-150.519	-21%
Imm. Finanziarie	30.717	62.144	-31.427	-60%
Totale attivo fisso	2.268.764	2.615.751	-346.987	-13%
Rimanenze	10.729.387	11.509.741	-780.354	-7%
Crediti Commerciali BT	2.988.816	3.009.502	-20.686	-1%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	2.072.852	2.760.834	-687.982	-24%
Altre attività LT	156.243	233.391	-77.148	-51%
Debiti Commerciali BT	-2.087.000	-2.305.345	218.345	-9%
Debiti Commerciali LT	-9.990	-9.971	-19	0%
Altre passività BT	-1.134.451	-1.592.961	458.510	-29%
Altre passività LT	-186.776	-26.403	-160.373	607%
Capitale circolante netto	12.529.081	13.578.788	-1.049.707	-8%
Totale capitale impiegato	14.797.846	16.194.543	-1.396.696	-9%
Patrimonio netto	10.078.134	10.262.423	-184.289	-2%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	36.600	36.600	0	0%
TFR	185.852	211.618	-25.766	-12%
Indebitamento finanziario netto	4.497.260	5.683.902	-1.186.642	-21%
Totale Fonti	14.797.846	16.194.543	-1.396.696	-9%
Titoli negoziabili	0	0	0	
Depositi bancari	804.008	1.049.703	-245.695	-23%
Cassa	27.298	53.217	-25.919	-49%
Debiti verso banche	-2.946.114	-3.158.650	212.536	-7%
Mutui Passivi	-2.279.045	-3.393.984	1.114.939	-33%
Liquidità (PFN) verso banche	-4.393.854	-5.449.713	1.055.861	-19%
Debiti verso soci	-103.405	-234.190	130.785	-56%
Altri debiti finanziari			0	
Liquidità (PFN) Totale	-4.497.259	-5.683.903	1.186.646	-21%

Conto Economico di esercizio:

Conto Economico Riclassificato al 31 dicembre 2025	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	7.936.254	8.495.682	-559.428	-7%
Costo del venduto	-2.975.918	-4.002.135	1.026.217	-26%
Gross Margin	4.960.336	4.493.547	466.789	10%
<i>GM %</i>	63%	53%		
Servizi	-3.454.727	-4.688.696	1.233.969	-26%
Margine di contribuzione	1.505.609	-195.149	1.700.758	>100%
<i>MdiC %</i>	19%	-2%		
Costi fissi operativi	-429.297	-372.485	-56.812	15%
EBITDA	1.076.312	-567.634	1.643.946	>100%
<i>EBITDA %</i>	14%	-7%		
Ammortamenti e svalutazioni	-114.272	-112.978	-1.294	1%
EBIT	962.040	-680.612	1.642.652	>100%
<i>EBIT %</i>	12%	-8%		
Saldo gestione finanziaria	-318.931	-424.775	105.844	-25%
EBT	643.109	-1.105.387	1.748.496	>100%
<i>EBT %</i>	8%	-13%		
Imposte d'esercizio	206.546	-253.159	459.705	-
Risultato d'esercizio complessivo	436.563	-852.228	1.288.791	>100%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	6%	-10%		

Stato Patrimoniale di esercizio:

Stato Patrimoniale Riclassificato al 31 dicembre 2025	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	943.949	1.017.315	-73.366	-7%
Imm. Materiali	336.454	378.226	-41.772	-11%
Imm. Finanziarie	1.748.929	1.738.938	9.991	1%
Totale attivo fisso	3.029.332	3.134.479	-105.147	-3%
Rimanenze	8.457.482	9.228.398	-770.916	-8%
Crediti Commerciali BT	1.358.011	1.227.600	130.411	11%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	5.027.813	4.587.701	440.112	10%
Altre attività LT	0	0	0	
Debiti Commerciali BT	-1.359.528	-1.522.612	163.084	-11%
Debiti Commerciali LT	0	0	0	
Altre passività BT	-3.370.058	-2.840.517	-529.541	19%
Altre passività LT	0	0	0	
Capitale circolante netto	10.113.720	10.680.570	-566.850	-5%
Totale capitale impiegato	13.143.052	13.815.049	-671.997	-5%
Patrimonio netto	8.379.659	7.943.096	436.563	5%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	0	0	0	
TFR	52.246	35.766	16.480	46%
Indebitamento finanziario netto	4.711.147	5.836.187	-1.125.040	-19%
Totale Fonti	13.143.052	13.815.049	-671.997	-5%
Titoli negoziabili	0	0	0	0%
Depositi bancari	69.007	206.008	-137.001	-67%
Cassa	1.164	1.071	93	9%
Debiti verso banche	-1.997.471	-2.968.662	971.191	-33%
Mutui Passivi	-2.783.847	-3.074.604	290.757	-9%
Liquidità (PFN) verso banche	-4.711.147	-5.836.187	1.125.040	-19%
Debiti verso soci	-	-	-	
Altri debiti finanziari	-	-	-	
Liquidità (PFN) Totale	-4.711.147	-5.836.187	1.125.040	-19%

Gismondi 1754: Fatto a mano in Italia da italiani

Il Gruppo annovera tra i marchi di proprietà Gismondi 1754 e Vendorafa

Gismondi 1754: casa di creazione, produzione e commercializzazione di gioielli, fondata a Genova nel 1754 da Giovan Battista

Gismondi (fornitore di Papa Pio VI e della famiglia Doria) - sotto la guida di Massimo Gismondi - ha raggiunto in gioielleria un'eccellenza e una competenza ormai riconosciute a livello globale. Massimo Gismondi, noto per la visione del gioiello come arte, esprime nelle sue creazioni secoli di artigianalità e una ricca storia, coniugate con uno stile contemporaneo che tramanda così un gusto per il bello, eredità della sua famiglia da oltre sette generazioni. Dal mese di aprile 2023, del Gruppo Gismondi 1754 fa parte anche il prestigioso marchio Vendorafa i cui gioielli si sono sempre più distinti, oltre che per la creatività, per le pregevoli lavorazioni manuali, come la martellatura, l'incisione e lo sbalzo – tecniche simbolo della lavorazione artigianale valenzana. Massimo Gismondi ha assunto su di sé il ruolo di direttore creativo di questo marchio storico, iniziando, da subito, a immaginarne lo sviluppo per dare continuità e nuovo impulso, alle linee estetiche esistenti, cercando di re-interpretarne lo stile per dare seguito all'eredità di questo storico esempio di una gioielleria fatta a mano in Italia da italiani.

Gismondi 1754 S.p.A.

Via San Vincenzo, 51/1 Genova

Contatto Investors: Marcello Lacedra

Tel: 010-8689280 Mail: investor.relations@gismondi1754.com

EGA

Banca Profilo S.p.A.

Via Cerva, 28 - 20122 Milano

Tel. +39 02 584081 Mail: Gismondi1754@bancaprofilo.it

Ufficio Stampa

Silvia Audilia Pasquali

Mob.: +39 338 410 9280 Mail: Silvia.audilia.pasquali@gismondi1754.com

PORTOFINO - SANKT MORITZ - PRAGUE - ST. BARTH - DOHA - TOKYO

www.gismondi1754.com